



Associazione Italiana Trattamenti superficiali Alluminio

28100 Novara – Via Pacinotti, 1/F – C.P. 127 – C. F. 94022810033
Tel. 0321 691523, fax 0321 692601
website: www.federtrattamenti.com/aital, E-Mail: qualital@tin.it

SCHEDA TECNICA N. 8/96

CONGRESSO ESTAL'96

GRECIA 27÷30 SETTEMBRE 1996

I soci interessati all'acquisto degli atti del Congresso tradotti in italiano possono farne richiesta alla segreteria dell'associazione (ing. Barbarossa - tel.03211691523, fax 03211692601). Il costo dell'intera raccolta è stato fissato in L.50.000 + IVA

Novara , li 19 novembre 1996

CONGRESSO ESTAL 1996

GRECIA 27-30 SETTEMBRE 1996

In maniera quantomai originale, su una confortevole nave da crociera, l'ARCADIA, in rotta sul mar Egeo tra le incantevoli isole del Dodecaneso fino a lambire i confini della Turchia, si è tenuto dal 27 al 30 settembre il Consueto Congresso annuale dell'ESTAL.

L'occasione, ghiotta per sfruttare gli ultimi scampoli estivi per un piacevole soggiorno, non ha comunque condizionato il contenuto dei vari incontri di lavoro e l'interesse degli oltre 200 partecipanti alle varie relazioni presentate. I lavori sono iniziati il giorno 27 con **l'assemblea dei membri ESTAL** alla quale hanno partecipato due rappresentanti di ogni nazione iscritta. I principali argomenti all'ordine del giorno riguardavano l'approvazione di alcune modifiche dello statuto, la nomina del nuovo Presidente dell'associazione, il Portoghese Bettencourt che subentra al Francese Brut alla fine del suo mandato triennale, l'approvazione del bilancio consuntivo per il 1995 e del bilancio preventivo per il 1997 e la costituzione di nuovi gruppi di lavoro che svolgeranno attività rivolte alla qualità, alla sicurezza ed al mercato dei comparti delle finiture sull'alluminio.

L'assemblea si è conclusa con la conferma da parte della Spagna ad ospitare il prossimo Congresso 1997 e con un invito all'Italia per organizzare il successivo Congresso 1998.

L'intera mattinata del 28 è stata dedicata ad un Simposio, aperto con la presentazione di nuovi prodotti e attrezzature.

L'Italia era presente con l'Italteco che ha presentato una **nuova attrezzatura per il fissaggio a freddo** messa a punto dall'Airtak Sistemi di Modena. La Henkel di Dusseldorf ha descritto le proprie esperienze su due **nuovi prodotti per il fissaggio** che consentono, il primo, di ridurre i tempi di trattamento di fissaggio a caldo, il secondo di effettuare il fissaggio a freddo con un prodotto esente da metalli pesanti.

L'inglese Brent, da anni orientata alla produzione di prodotti rispettosi dell'ambiente, ha presentato un **prodotto per il pretrattamento delle superfici da verniciare esente da cromo** e uno **sverniciante a base di clorometile**.

E' stato presentato un altro **prodotto di conversione chimica non-cromica**, frutto di uno studio congiunto della Francese CFPI e dell' Henkel Italia, di cui sono stati presentati i buoni risultati di prove condotte secondo quanto previsto dalle direttive QUALICOAT su campioni verniciati; è stata fornita anche la sequenza delle varie fasi che precedono la fase vera e propria della conversione.

L'inglese Courtaulds Coating ha infine presentato un **nuovo prodotto verniciante in polvere** che, sulla base di prove di esposizione in Florida e di valutazioni su applicazioni effettuate da circa 5 anni, si sono dimostrate a più alta durabilità rispetto alle polveri tradizionali.

I lavori sono continuati poi con l'esposizione di 4 interessanti relazioni su argomenti di carattere generale.

La prima relazione, presentata da Chatzigogas dell'Università di Tessalonia, riguardava *"L'uso dell'alluminio nelle costruzioni tradizionali"* e forniva degli utili suggerimenti e dei criteri per una scelta oculata e per un corretto uso.

La seconda relazione, presentata dal Tedesco Deipenwisch dell'Aluminium Zentrale, riguardava una serie di **raccomandazioni e di suggerimenti utili a fronteggiare la concorrenza**, più o meno leale e seria, che arriva sempre più pesantemente da produttori di materiali alternativi all'alluminio attraverso una politica denigratoria che fa uso di tutti i possibili strumenti di divulgazione (giornali, riviste, incontri, etc).

Boi, Direttore dei Qualital di Novara, nella sua relazione **"La certificazione EN 45000. L'esperienza dei Qualital"** ha rimarcato l'attuale importanza della certificazione di qualità di prodotto, evidenziandone le differenze di base con la certificazione di sistema e sottolineando l'importanza per il Qualicoat e per il Qualanod di essere accreditati come organismo di certificazione di prodotto. Infine Hemmi, Segretario generale dell'ESTAL, ha fatto il punto sull'attuale **situazione del comparto delle finiture superficiali** ed ha presentato una serie di dati sulla produzione di alluminio verniciato e anodizzato nel 1995 nelle varie nazioni Europee confrontati con i dati relativi ai precedenti 3 anni.

L'ultimo giorno dei lavori è stato dedicato al Congresso ESTAL, una volta chiamata ASSEMBLEA GENERALE DEI MEMBRI, aperto dal saluto ai partecipanti da parte del Presidente uscente Brut, e a cui ha fatto seguito la presentazione di 8 relazioni tecniche.

AITAL

Le prime 4 relazioni presentate dal tedesco Munk, dall'inglese Seddon, dal Belga Jansen e dallo Spagnolo Rodriguez, riguardavano **aspetti teorici e esperienze pratiche sui nuovi sistemi di colorazione per interferenza** dello strato d'ossido mediante elettrolisi.

L'olandese van den Heuvel ha presentato una relazione molto circostanziata dal titolo "**Lo strato di ossido anodico in soluzioni acide**", nella quale l'autore, oltre a mettere in particolare risalto il comportamento dell'ossido in acido solforico, ha cercato di dare un suo contributo alla soluzione delle ripetute discussioni avvenute in sede di Comitato tecnico del marchio OUALANOD sul problema delle misure di ammettenza e di perdita di peso secondo ISO 3210 per strati di ossido colorato in soluzioni a base di stagno.

L'Olandese J.H. van Leersum ha fatto il punto sulle prove di **caratterizzazione di nuovi prodotti per il pretrattamento alla verniciatura esenti da cromo**; sulla base dei risultati degli studi condotti in sede Qualicoat, van Leersum ha concluso che per quanto i campioni di prova, verniciati dopo un pretrattamento esente da cromo, soddisfino le prestazioni meccaniche solo alcuni prodotti risultano conformi ai requisiti qualitativi di resistenza alla corrosione.

L'Olandese I. van Biggelaar ha esposto una sua teoria sulla possibilità di effettuare una **verniciatura a due strati con ottime caratteristiche di resistenza alla corrosione in ambienti fortemente aggressivi**. La formulazione del primo strato consentirebbe di fornire un'ottima bagnabilità del supporto, un'ottima coprenza dei bordi e dei fori, buone proprietà degasanti per getti d'alluminio, mentre il secondo strato garantirebbe un ottimo flusso dei film di vernice.

L'ultima relazione, dell'olandese F. Viester, riguardante "*L'anodizzazione come pretrattamento alla verniciatura*", conteneva alcuni punti discussi da un apposito gruppo di lavoro, costituito in sede Qualicoat, rivolto ad un eventuale riconoscimento dell'ossidazione anodica quale ulteriore pretrattamento alla verniciatura. I motivi di questo studio sono nati dal fatto che in Germania il GSB già riconosce l'anodizzazione come pretrattamento alla verniciatura, peraltro riconosciuta anche normativamente dalla Spagna.